

SINDACO MORIGGI RAFFAELE:

Okay. Tutti presenti tranne Renzi. prima di iniziare il Consiglio comunale mi permetto di ricordare la figura di Don Angelo Longaretti che lunedì 6 ottobre è tornato alla Casa del Padre. Don Angelo è stato arciprete della nostra comunità dal 1989 al 1998. Caro Don Angelo eri l'uomo sempre disponibile pronto a dire "eccomi" ad ogni richiesta con il sorriso sulle labbra e quella luce disarmante negli occhi che sapeva rassicurare e far sentire a casa. Eri un prete buono, uno di quelli che non dimenticano i nomi, che pregano per tutti, che sanno dire una parola gentile anche quando la vita pesa, che hanno un amore assoluto per la chiesa e per la gente semplice. Ti ricorderemo sempre per il tuo sorriso, la bontà e la luce di chi sapeva ascoltare tutti donando tempo, parole, speranza, che faceva sentire ognuno accolto e compreso. Grazie Don Angelo per la tua presenza silenziosa e fedele nella nostra comunità, per la tua preghiera costante, per il bene e il bello che hai seminato. Sono sicuro che ora raccoglierai tutto quello che hai seminato, certo che il Signore ti accoglierà con quel sorriso che tante volte tu hai saputo donare a noi. Grazie di cuore, don Angelo. Iniziamo il Consiglio comunale.

Primo punto all'ordine del giorno: approvazione verbali della seduta precedente.

Si chiede al Consiglio comunale di approvare i verbali del Consiglio della seduta che si è tenuta il 17 di luglio del 2025, quindi i verbali che vanno dalla deliberazione 17 alla numero 24, estremi compresi. Chi è favorevole? Tutti favorevoli.

Punto 2 all'ordine del giorno: ratifica delibera della Giunta comunale n.46 del 12 settembre 2025.

Lascio la parola al Consigliere Graziano Ferrari per l'illustrazione del punto all'ordine del giorno.

CONSIGLIERE FERRARI GRAZIANO:

Si tratta di una variazione che pareggia a circa 108 mila euro, 107.999,16, di questi 17.147 sono parte capitale, 90.852,16, invece, parte corrente. Iniziando da quella che è la parte corrente le voci principali riguardano l'utilizzo di avanzo per 14.500 euro, più entrate suppletive rispetto a quello che era stato preventivato per quanto riguarda le visite guidate e i laboratori al Castello e proventi da concessioni edilizie. Come vengono impiegati... Ci sono poi minori spese che sono un accantonamento inferiore sul fondo crediti di dubbia esigibilità, una minore spesa per quanto riguarda l'energia elettrica del Castello e vari altri dettagli di misura inferiore. Queste maggiori entrate e minori spese vanno a coprire principalmente la voce più significativa è quella degli incarichi legali perché ci sono le ormai note vicende che vedono coinvolto appunto il Comune per i contenziosi che ci sono per... nella fattispecie questo riguarda quello dell'asilo nido. Questi

contenziosi rendono opportuno e necessario andare a procedere a degli accantonamenti per la copertura delle spese di tutela legale. Ci sono poi degli incarichi professionali che riguardano in particolare l'Ufficio tecnico, più altre voci che sono quelle del messo comunale e un'integrazione sempre nella pianta organica. Poi ci sono maggiori consumi per quanto riguarda energia elettrica e gas metano degli impianti sportivi. Sull'energia elettrica abbiamo già fatto qualche considerazione sul fatto che gli interventi che erano stati posti in essere, che avrebbero dovuto garantire un risparmio, al momento non se ne vede ancora del tutto l'efficacia, quindi sarà argomento da trattare sicuramente. Anche in questo caso ci sono poi delle voci secondarie. Certamente ci sono delle considerazioni che poi verranno espresse per quanto riguarda il Piano dell'offerta formativa e quindi in quella sede poi ci saranno anche le considerazioni da questo punto di vista. Per quanto riguarda le quote in conto capitale sostanzialmente vale lo stesso discorso, la voce più significativa è quella sempre della copertura delle presunte spese per quanto riguarda la tutela legale e in questo caso stiamo parlando del contenzioso che riguarda invece Corte dei Senza Dio che in questo caso si utilizza l'avanzo per 15 mila euro, si fa un accantonamento di pari importo. C'è poi una partita di giro di circa 2 mila euro, però, ecco, questi riguardano degli assestamenti inerenti al PNRR. Le voci più significative sono queste. Se non c'è altro io mi fermo qua.

SINDACO MORIGGI RAFFAELE:

Grazie a Graziano. Non ho niente da aggiungere. Se qualcuno ha da aggiungere qualcosa, altrimenti mettiamo in votazione la ratifica di bilancio inerente alla delibera della Giunta comunale n.46 del 12 settembre 2025. Chi è favorevole? Unanimità. Votiamo anche l'immediata esecutività. Chi è favorevole? Unanimità.

Punto 3 all'ordine del giorno: aggiornamento Piano alienazioni anno 2025. In pratica abbiamo riassunto nell'allegato che trovate alla delibera tutte quelle che sono le possibili alienazioni e valorizzazioni del Comune. Se vi ricordate sul 2025 dopo la prima approvazione abbiamo fatto due aggiunte al Piano delle alienazioni e quindi senza recuperare l'inserimento che avevamo fatto in precedenza. Quindi questa delibera, come dicevo, aggiorna e inserisce dentro tutte le possibili alienazioni del Comune. Dentro qui non trovate l'alienazione, o meglio non trovate il mappale inerente l'alienazione che abbiamo fatto per il discorso del posizionamento dell'antenna 5G, okay. Quindi è stata tolta. Questo Piano può essere aggiornato quando lo riteniamo utile e mano a mano che usciranno con i bandi per l'assegnazione dei vari lotti di terreno piuttosto che di immobili di proprietà comunale, quelle verranno cancellate automaticamente dal Piano delle

alienazioni. Quindi se avete delle osservazioni... Okay. Mettiamo in votazione "aggiornamento Piano alienazioni anno 2025". Chi è favorevole? Unanimità.

Quarto punto all'ordine del giorno: Piano diritto allo studio 2025/2026. E' un Piano che per quanto riguarda il discorso economico pareggia quasi il Piano diritto allo studio 2024-2025, tranne l'apporto che abbiamo deciso di dare per le spese di pulizia che l'hanno scorso erano 3.100 euro, oltre a quelle però l'istituto Comprensivo ne aveva aggiunte circa 700 euro di conto proprio, quindi rispetto all'anno scorso abbiamo aumentato e abbiamo portato 4 mila euro come contributo di pulizia spese. Vi richiamo un po' quelli che sono i progetti inseriti dentro il Piano di diritto allo studio suddivisi sui vari ordini della scuola. Quindi scuola dell'infanzia: laboratorio di psicomotricità, baby english e poi ci sono le varie manutenzioni per quanto riguarda il fotocopiatore quindi una spesa di 2.720 euro. Per quel che riguarda la scuola primaria ci sono inseriti dentro progetti musicali, un progetto di propedeutica sempre riferito al discorso della musica, un gioco sport, un corso di inglese e poi anche qui le spese per il noleggio del fotocopiatore che in questo caso è in convenzione con la scuola secondaria. Quindi il Piano di diritto allo studio per quel che riguarda la scuola primaria cuba a 4.653 euro. Per quel che riguarda la scuola secondaria, i progetti riguardano un'attività di conversazione con insegnanti di madrelingua, due progetti di questo tipo, scusate, un progetto di attività musicale, un progetto di lingua latina, un progetto per il gioco degli scacchi e un laboratorio di geometria; il tutto cuba per 1.765 euro. Quindi è un Piano diritto allo studio che, e dico le cifre giuste, che cuba per 2.720 euro scuola dell'infanzia, 4.653 scuola primaria, 1.765 scuola secondaria, e come dicevo prima spese per pulizie 4 mila euro, quindi per un totale di 13.139 euro. Mi fermo qua. Se qualcuno ha delle osservazioni o delle domande. Se non ci sono osservazioni, né domande, mettiamo in votazione il punto 4 all'ordine del giorno: approvazione Piano per il diritto allo studio, anno scolastico 2025-2026. Chi è favorevole? Unanimità. Diamo anche l'immediata eseguibilità della delibera. Chi è favorevole? Unanimità.

Punto 5 all'ordine del giorno: schema di accordo per la gestione dei rapporti giuridici ed economici facenti capo all'Unione dei Comuni Terre del Serio e non esauriti alla data di estinzione della stessa.

Ricordo per chi... non c'eravamo, quindi un po' per tutti, che con la delibera del Consiglio comunale n.16 del 27 maggio 2020 il Comune di Pagazzano, come altri comuni, ha disposto lo scioglimento dell'Unione. Dopo questo scioglimento dell'Unione sono rimasti da chiudere alcune pendenze per dei debiti che l'Unione aveva fatto e ad oggi non ha ancora sanato con le varie ditte, ma anche ci sono dei crediti da estinguere da parte dell'Unione, quindi da recuperare da parte dell'Unione. Per fare tutto questo si fa carico il Comune di Bariano che diventa comune capofila dei cinque comuni che facevano parte prima all'Unione Terre del Serio. Ad oggi

in cassa dell'Unione ci sono ancora circa 53 mila euro che serviranno, come dicevo prima, per andare a sanare alcune situazioni che abbiamo ancora in giro; si pensa di avere in giro ancora debiti per circa 3 mila, 4 mila euro. Il rimanente al momento rimane in cassa, poi secondo convenzione alla fine di ogni annualità saranno i rappresentanti, quindi i sindaci dei cinque comuni a decidere se suddividerli in ordine al numero degli abitanti sui comuni che facevano parte prima all'Unione. Quello che l'Unione ha ancora in giro da incassare si dice che siano ancora 1.600.000 euro che sono scaturiti da multe oggi non ancora incassate. Dirvi oggi se si riesca a portare a casa tutto il milione e seicento mila euro credo che diventi complicato perché poi sicuramente non tutte le multe si riusciranno a portare a casa, però solamente avere la possibilità di recuperare il 30, 40% del milione e seicento mila euro capite che potrebbero diventare entrate importanti non solamente per il Comune di Pagazzano ma credo anche per tutti gli altri comuni che facevano parte dell'Unione Terre del Serio. Quindi la convenzione che dà l'incarico al Comune di Bariano per svolgere questo servizio costa ai comuni associati, quindi agli altri quattro comuni, 1.500 annualmente che dobbiamo girare al Comune di Bariano, suddivisi anche questi in ordine al numero degli abitanti, quindi per il Comune di Pagazzano sarebbero circa 300 euro. È una convenzione che dura fino al 31 dicembre 2028 perché ci siamo dati questo termine, nessuno ci vieta se al 31 dicembre 2028 riusciamo a sanare i debiti che abbiamo in giro e a recuperare tutti i crediti, di chiudere prima la convenzione che questa sera il Consiglio comunale approverà. Quindi questo un po' è la sintesi della convenzione che andiamo ad approvare. Logicamente la convenzione deve essere approvata da tutti e cinque i comuni facenti parte dell'ex Unione Terre del Serio, qualcuno l'ho già fatto, qualcuno lo farà stasera, vedi noi, vedi il Comune di Morengo dopo di noi perché è allo stesso punto all'ordine del giorno. Quindi questo è un po' il riassunto della convenzione. Se avete domande... Se non ci sono interventi mettiamo in votazione allora il punto 5 all'ordine del giorno: schema di accordo per la gestione dei rapporti giuridici ed economici facenti capo all'Unione dei Comuni Terre del Serio e non esauriti alla data di estinzione della stessa. Chi è favorevole? Unanimità. Votiamo anche l'immediata eseguibilità della delibera. Chi è favorevole? Unanimità.

Punto 6 all'ordine del giorno: approvazione degli atti fondamentali di risorse sociali Gera d'Adda ai sensi del comma 8, articolo 114 del decreto legislativo 267/2000. Lascio la parola per l'illustrazione alla Consigliera Clara Fumagalli.

CONSIGLIERA FUMAGALLI CLARA:

Buonasera a tutti. Come sapete l'Azienda Speciale Consortile Risorsa Sociale Gera d'Adda è l'ente strumentale dei 18 comuni afferenti all'ambito di Treviglio per la gestione associata delle politiche sociali con

interventi appunto sociali, assistenziali, educativi e socio sanitari. Nella seduta del 21 maggio 2025 il Consiglio di amministrazione ha approvato il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, il bilancio economico di previsione per l'annualità 2025 e il bilancio pluriennale per il triennio 2025, 2026, 2027 e in ultimo il Piano di programma per l'annualità in corso, quindi il 2025. Per sostenere i costi relativi ai servizi appunto erogati da risorsa ogni comune socio versa annualmente a Risorsa Sociale una quota pro-capite a valere sul fondo di solidarietà, il fondo di gestione. Entrambe le quote hanno subito un incremento e sono aumentate rispettivamente di 1,93 per quanto riguarda il Fondo di gestione e 2,99 euro per quanto riguarda il Fondo di solidarietà, per totale quindi pro-capite pari allo stato attuale a 17,92 euro. I costi sono aumentati perché sulla base un po' degli andamenti delle richieste dei servizi degli ultimi anni è verosimile pensare che ci siano dei servizi che nel tempo, nel lungo periodo avranno bisogno di maggiori costi per essere sostenuti e coperti. Questo discorso vale in particolar modo per quanto riguarda i servizi afferenti all'area minori e famiglia, quindi il servizio tutela minori, servizio affidi e soprattutto le CAM che sono le Comunità Alloggio per Minori viste le richieste di inserimenti che hanno caratterizzato appunto gli ultimi anni, Risorsa ha appunto deliberato di aumentare i costi soprattutto per andare a coprire questi servizi. Nel corso del 2024 l'Azienda ha ricevuto una richiesta da parte dell'INPS di un adeguamento contributivo relativo all'annualità che vanno dal 2008 al 2021 conseguente a un'operazione di reinquadramento previdenziale che all'atto della sua costituzione, quindi nel 2007, era stata inquadrata come ente afferente al settore terziario. Negli anni poi l'Azienda ha avviato appunto un'operazione di reinquadramento previdenziale che ha comportato il trasferimento dei contributi previdenziali pagati ai lavoratori alle casse afferenti ai dipendenti privati alle casse previdenziali afferenti ai dipendenti pubblici. Di fatto questo ha rappresentato per l'Azienda un costo di entità e di incidenza eccezionale e nel bilancio lo si ritrova alla voce debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale comprensivi di sanzioni, sopravvenienze passive, interessi altri oneri finanziari. Nonostante questa situazione l'organo amministrativo di Risorsa è riuscito a coprire questi costi attingendo a parte del Fondo di solidarietà e di alcuni fondi accantonati che erano stati appunto assegnati all'azienda alla luce dell'impiego efficiente di alcune risorse ricevute tramite la legge di bilancio del 2020, per cui ad oggi di fatto questo debito risulta coperto con questi fondi. Rispetto al Piano di programma per quanto riguarda l'annualità 2025 nel Piano vengono dettagliati la programmazione e gli obiettivi che appunto l'Azienda si pone di perseguire per l'annualità corrente. Si dettaglia poi la programmazione economica e la struttura proprio operativa aziendale e la dotazione organica. Ovviamente il Piano di programma viene diviso per aree, per cui abbiamo l'area anziani con il potenziamento dei servizi per quanto riguarda il sostegno alla domiciliarità e un maggior raccordo con l'ASST Bergamo Ovest per quanto riguarda la Casa di Comunità e i servizi

appunto offerti dalla Casa della Comunità. L'area minori, l'ipotesi è quella di potenziare il servizio affidi, garantire la continuità dello sportello parole e giovani che è uno sportello rivolto a giovani adolescenti e migliorare o meglio perseguire la gestione della Comunità Margherita in coprogettazione con la Fondazione Portaluppi. Per quanto riguarda l'area disabilità e l'area fragilità vengono, in continuità con le annualità precedenti, proseguiti progetti di sostegno appunto alla domiciliarità, all'integrazione lavorativa, all'inclusione sociale di soggetti appunto portatori di disabilità. Obiettivo ultimo, ma non meno importante, è il potenziamento dei servizi sociali a livello comunale e quindi anche a una riorganizzazione del servizio in termini più ampi stante anche la scarsità di assistenti sociali e la difficoltà poi di reperire operatori che di fatto svolgono lavoro all'interno del segretariato sociale. Questo un po' è quanto.

SINDACO MORIGGI RAFFAELE:

Okay. Grazie Clara. Dico una cifra che riguarda il bilancio di Risorsa [00:25:05 non chiaro] che è un bilancio che cuba a 17.500.000 euro, quindi è un bilancio importante. Credo che... Vi invito, per chi non l'avesse già fatto, a leggere il Piano programma che racchiude in modo puntuale e preciso il riassunto che Clara è riuscita a fare. Grazie a Clara perché ha toccato anche una delle criticità che ha coinvolto Risorsa Sociale che era quella dei contributi INPS che ad oggi fortunatamente l'Azienda è riuscita a sanare. Quindi, se non ci sono interventi o domande, metterei... Lascio la parola al Consigliere Pezzone.

CONSIGLIERE PEZZONI GIUSEPPE:

Grazie. Buonasera a tutti. Una perplessità e due domande. Una perplessità e cioè il fatto che bene che ci sia la copertura dei debiti INPS, male che per la copertura dei debiti INPS si usi il Fondo di solidarietà perché la finalità dello stesso non dovrebbe essere quella di essere utilizzato se non per i servizi, qui non sto facendo una critica né a Clara né a Raffaele, ma dico soltanto che premesso che anche il Comune di Pagazzano è in una situazione di sofferenza nei confronti di Risorsa Sociale perché abbiamo un debito fuori bilancio nei loro confronti, dall'altra parte però, giusto il discorso del ripianamento dei conti, ma forse sarebbe stato opportuno trovare delle forme alternative. Questa era la perplessità. Le due domande sono una in relazione all'accento che faceva Clara alla scarsità di assistenti sociali, cioè se risulta che ancora ci siano concorsi aperti, banditi e che non vengano coperti i posti per sopperire alle necessità dei comuni associati, la seconda domanda è, siccome ho avuto notizie, ma poi non ne ho più saputo niente, qual è attualmente la situazione in relazione al direttore generale perché ho visto che la relazione è firmata dalla facente funzione, penso che sia un incarico ad interim, se si è riaperto il bando dopo la prima selezione che è andata deserta e quali sono le condizioni. Grazie.

CONSIGLIERA FUMAGALLI CLARA:

Allora per quanto riguarda gli assistenti sociali è aperto un bando allo stato attuale che dovrebbe chiudersi il 12 ottobre, quindi le candidature possono pervenire entro il termine del 12 ottobre. Chiaramente qualora dovessero presentarsi le persone che poi accetteranno l'incarico, questa è la nostra speranza, il nostro augurio, penso che gran parte delle risorse verranno appunto collocate all'interno dei comuni perché in questo momento come Pagazzano ci sono molti altri comuni privi della figura dell'assistente sociale. Insomma è una difficoltà che appunto accomuna un po' diversi comuni del nostro ambito. Quindi per quanto riguarda il concorso, il termine è il 12 ottobre. Sul direttore generale so che era si erano presentate delle domande ma nessuna rispondeva ai requisiti.

SINDACO MORIGGI RAFFAELE:

Sono state presentate se non ricordo male 28 domande e nessuna è stata ritenuta valida. Credo che oggi o ieri sia uscito il nuovo bando di concorso probabilmente rivisto in alcuni passaggi e quindi credo che ad oggi sia stato emesso il bando. Sulla prima perplessità di Beppe credo che quel tipo di discorso di trovare una via diversa rispetto all'utilizzare i fondi di solidarietà è stata fatta ma purtroppo delle altre vie non si sono trovate e quindi purtroppo si è andati a prendere o utilizzare quei fondi, credo, un po' per tutti, ingiustamente. Però è l'unica strada trovata per riuscire a sanare totalmente il pregresso che purtroppo l'Azienda aveva con l'INPS. Aggiungo una nota mia personale che mi è sembrato di vivere all'interno di Azienda dopo cinque anni che non ci sono stato quasi le stesse situazioni che oggi si vivono sul Comune di Pagazzano, quindi una di quelle, se volete, anche quella inerente ai mancati pagamenti all'INPS, quindi... però, per fortuna, dentro l'Azienda, come diceva prima Clara, si è riuscito a sanare tutta questa situazione. Okay. Se non ci sono altre domande mettiamo in approvazione il punto 6 all'ordine del giorno: approvazione degli atti fondamentali di Risorsa Sociale Gera d'Adda ai sensi del comma 8 articolo 114 del decreto legislativo 267/2000. Chi è favorevole? Unanimità. Grazie a Clara.

Punto 7 all'ordine del giorno: comunicazioni del Sindaco. Quattro comunicazioni, tre che riguardano purtroppo le cause che abbiamo in atto con GR Electric. La prima comunicazione è inerente alla richiesta del Comune di Pagazzano di ingiunzione di pagamento delle penali per il ritardo della consegna dei lavori per 66.899 euro. Il giudice con l'ordinanza del 27 agosto ha sospeso l'efficacia esecutiva dell'ingiunzione di pagamento perché il credito oggetto dell'ingiunzione appare incerto. Quindi la scelta è quella di proseguire nel giudizio, coltivando le nostre difese, aspettando poi che il giudice entri nel merito e possa decidere in maniera definitiva la questione perché in questo momento, come dicevo, ha sospeso la nostra richiesta. La

seconda comunicazione riguarda sempre una delle cause con GR Electric che è inerente in questo caso la richiesta che la ditta aveva fatto al Comune di Pagazzano per avere eseguito delle opere, secondo la ditta, in più per circa 96 mila euro. Il giudice con l'ordinanza in questo caso del 25 settembre ha formulato una proposta conciliativa e ha ordinato alle parti di introdurre il procedimento di mediazione, fissando poi la prossima udienza al primo aprile del 2026. In questo caso, visto che la causa è stata aperta da GR Electric, aspetteremo la procedura di convocazione che venga fatta da GR Electric e poi sulla base della proposta che ci verrà avanzata di mediazione decideremo e valuteremo come rispondere. La terza comunicazione riguarda sempre la terza causa aperta con GR Electric per i danni che la ditta ci ha chiesto derivanti dall'anomalo andamento dei lavori; è una causa di 370 mila euro circa. Il giudice con l'ordinanza del 30 settembre ha assegnato 30 giorni alla ditta per integrare la documentazione che aveva in precedenza presentata. Ha fissato l'udienza rinviandola in questo caso al 31 di marzo 2026. Quindi una causa il 31 di marzo e l'altra causa il primo di aprile. La quarta comunicazione è inerente alla delibera di Giunta comunale n.47 del 12 settembre dove è stato approvato l'aggiornamento del Piano triennale delle opere pubbliche 2025-2027 nel quale abbiamo inserito tre interventi che scaturiscono dalla possibilità di ricorrere sia ai fondi statali messi a disposizione dal Ministero dell'Interno con il decreto del 14 luglio 2025, cosa che abbiamo fatto, quindi abbiamo presentato la domanda al bando, sia finanziati in parte con fondi che riguardano il Conto Termico. I tre interventi che abbiamo inserito dentro riguardano la palestra, il Castello e la Scuola primaria. Per quel che riguarda la palestra abbiamo nel progetto inserito la realizzazione di un nuovo sistema di copertura, la realizzazione di nuovi serramenti che riguardano sia l'area gioco della palestra sia i locali degli spogliatoi, quindi sostituendo gli attuali serramenti, e la soluzione come riscaldamento con una pompa di calore e il relativo adeguamento dell'impianto elettrico. Questa parte di progetto cuba 635 mila euro. Di questi 635 mila euro 355 li abbiamo chiesti al Ministero e gli altri 280 gli chiederemo sul Conto Termico. L'intervento che riguarda i lavori in Castello, sono dei lavori della messa in sicurezza dei due ponti levatoi, quello del lato nord e quello del lato ovest, la ricostruzione della pavimentazione all'ingresso del Castello e la messa in sicurezza delle scarpate del fossato sul lato ovest. Questa parte di progetto cuba 183 mila euro che abbiamo chiesto con il contributo statale. L'ultima parte dei lavori riguarda i lavori della Scuola primaria e secondaria dove abbiamo inserito nel progetto il rifacimento dell'attuale copertura della scuola, quindi con la relativa installazione poi della linea vita, un nuovo sistema di raccolta e smaltimento acque pluviali con poi una vasca di accumulo e l'interazione dell'impianto fotovoltaico. Questo parte di progetto cuba 600 mila euro che abbiamo chiesto in parte sul Conto Termico, 202 mila euro, e in parte al Ministero per 397.250 euro. Il tutto, l'insieme dei tre interventi, cuba 1.418.000 euro di cui, come dicevo prima, 935.250 euro chiesti con il

contributo tramite il bando del contributo statale, perché quel bando prevedeva per i comuni fino ai 5 mila abitanti ti chiedono un contributo che poteva arrivare al massimo di un milione e gli altri 482.750 euro con il contributo previsto, come dicevo, dal Conto Termico. Quindi l'augurio è quello che magari il Ministero ci possa finanziare parte di quei lavori che dicevo prima e in parte andremo a recuperare con il Conto Termico. Quindi sono degli interventi che per il Comune di Pagazzano dovrebbero essere, se va in porto il contributo, come dicevo prima, a fondo perduto. Queste erano le quattro comunicazioni. Il Consiglio comunale è terminato, quindi grazie per la partecipazione. Buona serata.